



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AI SEMINARISTI DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI

Sabato, 30 ottobre 1993

1. Vi accolgo con gioia, carissimi Seminaristi di Conversano, insieme con i vostri Superiori e col vostro zelante Pastore, Mons. Domenico Padovano, a cui esprimo cordiale gratitudine per i sentimenti che poc'anzi ha voluto manifestarmi a nome di voi tutti.

Per due di voi oggi è un giorno speciale: è infatti la vigilia dell'*Ordinazione diaconale*, che riceveranno domani insieme ai compagni di studi del Seminario Romano Maggiore. Sono loro i primi festeggiati!

Ma con loro è in festa l'intera *Comunità del vostro Seminario*, che celebra i centonovant'anni di vita. Quanti Sacerdoti vi si sono formati nell'arco di quasi due secoli! Ringrazio con voi il "Padrone della messe" (*Mt 9, 38*) e al tempo stesso mi unisco alla vostra preghiera affinché alla *Diocesi di Conversano-Monopoli* non manchino mai Pastori secondo il cuore di Dio (cf. *Ger 3, 15*).

2. Il mese di ottobre, mese missionario, ci invita a riflettere sulla vocazione di ogni apostolo scelto ed inviato tra la *sua gente*, ma aperto a *tutte le genti*. Quando Gesù ammaestrava i discepoli, vedeva sullo sfondo le folle (cf. *Mt 5, 1; Lc 6, 17*). Ecco perché è importante che voi, carissimi, sentiate sempre su di voi questo sguardo di Cristo, spalancato contemporaneamente sugli orizzonti del Regno.

L'evangelizzazione richiede oggi un rinnovato sforzo da parte di tutti. Anche voi, abbracciando con entusiasmo l'ideale sacerdotale, dovete essere pronti a spendere la vostra vita per il Vangelo. Solo così potrete trasmettere a coloro che vi saranno affidati la perenne ricchezza del messaggio salvifico. Ogni volta che consacrerete il pane e il vino per il Sacrificio eucaristico, celebrerete il mistero della Redenzione, sorgente di gioia vera e di amore duraturo.

Vi auguro di vivere così il vostro ministero presbiterale, là dove il Signore vi manderà.

3. Vorrei ora rivolgere un caro e grato saluto ai *familiari* presenti, specialmente ai genitori dei prossimi Diaconi e degli altri Seminaristi. Il 1994 sarà l'Anno Internazionale della Famiglia: in esso si avrà modo di approfondire i valori che stanno alla base dell'istituto familiare. La Chiesa si prepara a celebrarlo con grande impegno, giacché ritiene che ogni famiglia cristiana è chiamata ad essere una "chiesa domestica", luogo privilegiato per l'educazione e la crescita nella fede. Il rapporto, poi, tra *l'educazione familiare e le vocazioni di speciale consacrazione* è uno degli aspetti sui quali dobbiamo tutti riflettere e pregare.

Possa la vostra Comunità diocesana, docile ai disegni del Signore, sperimentare la gioia di annoverare nel proprio ambito genitori che, col loro amore genuino, orientino i figli a Gesù, unico Maestro e Buon Pastore.

Affido quest'auspicio, e le interiori aspirazioni di ognuno, alla materna intercessione di Maria Santissima, Regina degli Apostoli.

Vi accompagno nel vostro cammino cristiano la benedizione apostolica, che imparto volentieri a voi, ai Sacerdoti della diocesi e a quanti vi sono particolarmente cari.

© Copyright 1993 - Libreria Editrice Vaticana

©Copyright - Libreria Editrice Vaticana